Anno XXXVI° Sabato 11 Ottobre 1902 Conto corrente con la posta N. 243

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

PROTESTE D'IMPIEGATI

Mentre quegli stessi socialisti che non smarriscono il senso della realtà delle cose, riconoscono che la condizione degli impiegati dello Stato di fronte al Governo, non può essere identica a quella degli operai delle industrie private, ecco che da Milano vengono proteste e si promuovono agitazioni di impiegati contro provvedimenti governativi.

Ieri infatti ebbe luogo alla Camera del lavoro un comizio di 250 impiegati postali, per discutere il modo di *opporsi* ai provvedimenti presi dal Governo contro due di essi.

Nella riunione si è votato un ordine del giorno con il quale si indice presto un pubblico comizio a Milano, invitanti le altre Camere di lavoro a fare altrettanto per *iniziare un'agitazione* contro gli attentati frequenti alla libertà dell'organizzazione degl'impiegati dello Stato, e pricipalmente per ottenere la revoca della disposizione che colpisce due loro colleghi.

Ora, il modo stesso come è redatto l'ordine del giorno dimostra che gl'impiegati intendono i loro rapporti con lo Stato a rovescio. Pare che lo Stato sia un loro dipendente e subordinato e gl' impiegati, invece, siano i rappresentanti del potere esecutivo. Seguendo nelle sue linee logiche questo criterio, il Governo, pel fatto stesso della libertà di organizzazione operaia che s'invoca, sarebbe destituito di ogni potere e di ogni autorità sugli impiegati addetti ai servizi di Stato. Quelli chiedono, infatti, la *revoca* del provvedimento governativo; e non limitano alla semplice protesta, ma promuovono una agitazione per costringere il Governo a fare quel che essi vogliono, e disdire quel che il Governo stesso ha voluto.

E' ammissibile il principio che gli impiegati postali in Milano vogliono far valere contro l'autorità governativa? Gli stessi socialisti non potrebbero far loro tanta concessione.

Gl' impiegati, per la funzione stessa che esercitano, per gli impegni che assumono, per le garanzie che hanno, non possono avere la libertà di sciopero che i lavoratori di industrie private hanno, e neppure possono usare di un'azione coercitiva come sarebbe l'agitazione che hanno promossa, per forzare il Governo a rinunziare alla propria autorità.

Le deliberazioni degl' impiegati di Milano sono aggravate da un altro fatto, cioè dall'appello, che essi fanno alle Camere di lavoro, che rappresentano operai di industrie libere, con cui gli impiegati dello Stato non si possono confondere.

Non sappiamo che cosa risponderà il Governo alle proteste e alle agitazioni dei suoi impiegati, che gli negano autorità anche in materia amministrativa. Ma certo il caso di Milano è degno di nota, perchè l'autorità che si vogliono assumere gl' impiegati di fronte allo Stato e quella che vogliono sconoscere ad esso, se fosse sanzionata dal fatto, capovolgerebbe i diritti e i doveri di cui sono intessuti i rapporti fra qualunque sistema politico ed i suoi funzionari.

LO SCIOPERO DI GINEVRA
La cavalleria carica la folla

La *Stefani* ci comunica:

Ginevra, 10. — Iersera, ebbe luogo una manifestazione di diecimila persone alla sede della compagnia del tramvay. La folla ruppe i ranghi dei soldati di fanteria. La cavalleria caricò la folla. Si deplorano venti feriti che furono trasportati all'ospedale, fra cui una donna. Oggi in città regna grande offervescenza. S' improvvisa un imponente corteo con 33 bandiere abbrunate. La fanteria tenta di romperlo. Nasce un gran tumulto e si praticano numerosi arresti. Sotto armi si trovano cinquemila soldati. La cittadinanza è impressionata. Direbbesi che ci troviamo in tempo di guerra. Per la odierna giornata si temono gravi disordini.

Molti giornalisti esteri e svizzeri sono arrivati stamane.

Anche nella libera Svizzera, come in qualunque monarchia del mondo, la cavalleria e la fanteria devono caricare la folla e la polizia deve fare gli arresti in massa.

I nostri radicali grideranno all'infamia. Ma quei buoni e bravi svizzeri, i quali sanno il danno che può recare al loro paese una agitazione politico-economico-sentimentale (allontanando i forestieri che popolano gli alberghi e lasciano i baiocchi!) adoperano energicamente truppa e polizia per ricondurre l'ordine.

Un discorso di Chamberlain
Il *bill* sull' istruzione

Birmingham 10. — Ieri sera ebbe luogo la conferenza degli unionisti liberali attesa vivamente, perchè in essa si dovevano regolare certe differenze sorte in seno al partito causa il nuovo *bill* sull' istruzione.

Chamberlain, ministro delle colonie, si presentò pure ai suoi elettori e tenne un lungo discorso in difesa della legge. Egli parlò pure della dichiarazione data da una gran parte degli unionisti liberali disapprovanti energicamente certi articoli del *bill* sull' istruzione e disse di ammettere che il progetto contenga delle imperfezioni. Il Governo accetterà le proposte d'emendamento alla legge, ma il progetto non verrà ritirato. Il ministro chiuse con un caldo appello all' unione del partito e dichiarò che il ministro si dimetterebbe nel caso venisse raspinto questo *bill*.

I generali turchi in moto

Costantinopoli 10. — La scorsa notte presso il ministero della guerra vi fu una conferenza militare a cui assistette anche Edhem pascià, già comandante in capo dell'esercito turco, durante la guerra greco-turca. In seguito a questa conferenza la cui missione straordinaria composta d'un aiutante di campo imperiale, del generale Talat e del generale Chakis pascià è partita immediatamente per Seres nel vilajet di Salonicco.

IL CUORE DEL RE

Spezia 10. — Il Re elargì due mila lire alle famiglie delle vittime del disastro di Panigaglia.

Per l'uccisione dell'italiano Fazzi
Sentenza cassata

Berlino, 9. — Il Tribunale dell'Impero di Lipsia cassò, oggi, su domanda dei congiunti dell'ucciso operaio italiano Fazzi, la sentenza pronunciata nell'aprile scorso dal Tribunale d'Apello di Colmar, con la quale si assolveva il barone capitano Stietenkron perfino dall'obbligo fattogli dal Tribunale di Zabern di pagare dieci marchi al mese all'avo e venti alla madre dell'operaio da lui ucciso. Il tribunale dell'Impero deferì la cosa allo stesso tribunale d'Appello di Colmar, però ad un altro Senato.

LA SCOPERTA D'UNA NECROPOLI ROMANA
presso Aquileia

Trieste, 9. — A S. Egidio, presso Aquileja, dov'erano state trovate traccie di una necropoli romana del tempo dei Flavi, durante gli ultimi scavi, si rinvennero in quantità mura sepolcrali, inscrizioni ed oggetti preziozi del tempo di Augusto.

Tutti gli oggetti vennero trasportati nel museo di Aquileja.

Una donna che si getta dal campanile di Giotto

Ci telegrafano da Firenze 10:

Stamattina verso le 10 una signora si recava a visitare il campanile di Giotto. Prima di essa era entrato l'avv. Andrea Manganiello, il quale insieme al custode aveva già incominciato l'ascensione del campanile. Dietro a questi la predetta signora, la quale giunta al penultimo ripiano del campanile (un'altezza di circa 84 metri) si gettava nella Piazza del Duomo.

Il corpo dell'infelice sbatteva contro la ringhiera che circonda il campanile e si fracassava orribilmente: la testa si divideva in due parti e scheggie di cranio e pezzi di cervello schizzarono a due o tre metri di distanza dal corpo. Fu un vero miracolo che il corpo della suicida non investisse nessuna persona!

Il cadavere ricomposto fu portato all'asilo mortuario di S. M. Nuova.

Fino ad ora non si è potuto identificare il cadavere della signora.

Agricoltori all'erta!

Amicus Plato, sed magis Amica veritas.

Questo è il titolo di un'articolo comparso sul *Friuli* del 29 settembre u. s. con la firma del Prof. cav. Domenico Pecile, sulla questione filosserica.

Sembra, che l'egregio Autore, con quello scritto abbia mirato di paralizzare quanto si va scrivendo dagli avversari del metodo distruttivo nella difesa contro la filossera.

Spiacemi entrare in argomento come avversario io pure al chiarissimo Presidente dell'Associazione Agraria Friulana; ma la questione è tanto grave, che obbliga nullameno a protrarre la discussione, onde da codesto attrito scaturisca la luce, se anche dovessero rimanere i propugnatori dell'abbandono intieramente sconfitti, poichè, al di sopra degli uni e degli altri, sta di fronte il supremo interesse della viticoltura friulana.

Il predetto sig. Presidente dell'Associazione agraria friulana dice: che le invasioni filosseriche in Friuli, nel loro complesso, sono di poca importanza, e tali da sperare che col metodo distruttivo, una completa invasione della Provincia possa ritardarsi lungamente.

Siami concesso osservare che una completa invasione filosserica della Provincia nostra, sia questa abbandonata a sè stessa ovvero difesa col metodo distruttivo, è piuttosto di là da venire.

L' insetto in discorso, tutti lo sappiamo, non si diffonde con rapidità dove le vigne sono così sparpagliate e frazionate come le abbiamo in Friuli. La filossera quindi può permettere ad ogni viticultore di premunirsi contro di essa, formandosi ciascuno qualche vivaio di americane resistenti, innestandole, per intraprendere qualche impianto nuovo, rispettando tutti i vecchi, se buoni ancora a dare prodotti rimunerativi.

Ma perchè i viticultori si possano premunire a tempo contro l'eventualità d'una invasione dell'afide temuto, è necessario assolutamente non si trovino sotto l' incubo di vedere da un momento all'altro i delegati filosserici a manomettere i loro vigneti.

Continuando invece col metodo distruttivo, potrà darsi di rallentare la marcia ufficiale della filossera, ma l' invasione effettiva proseguirà quasi come fosse adottato l'abbandono, imperciocchè malgrado la legge severa, parecchi saranno d'or' innanzi i coltivatori, che piuttosto che vedersi addosso il delegato filosserico, faranno le visite di non accorgersi osservando il deperimento di qualche vite, e *acqua in bocca*.

Intanto la filossera potrà clandestinamente dilagarsi, senza che i coltivatori pensino a vivai, ad impianti nuovi con legno americano.

Il prof. Pecile accenna inoltre alla poca diffusione in Provincia dei migliori porta-innesti americani, per cui deduce da ciò la impreparazione nostra contro la filossera, e quindi la necessità di difendersi col metodo distruttivo.

Egli è pur troppo vero che ci troviamo ancora male preparati, colpa di questo Governo erroneamente consigliato da coloro che nelle cose agricole vanno per la maggiore.

Ed è appunto che i viticultori, se presentemente, in luogo della minaccia distruttiva, si trovassero al cospetto dell'altra, vale a dire della possibile, della probabile e forse imminente invasione filosserica, si affretterebbero a premunirsi.

E' ormai noto che in Provincia nostra ora è possibile procacciarsi ottimo legno americano resistente, sia dalla scuola di Pozzuolo come da qualche privato, senza ricorrere a mezzi illeciti per averlo.

Nel vicino Impero, ove quel Governo abbandonò a loro stessi i vignaiuoli, le americane resistenti ci sono tanto maggiormente di qui, è ciò lo riconosce anche il cav. Pecile.

Codesto fatto, è una prova che la libertà, giova alla preparazione defensionale antifilosserica colla sostituzione dei ceppi americani resistenti.

Ricorda inoltre il sig. Presidente dell'Associazione agraria che in Friuli esistono moltissime vigne giovani, le quali se abbandonate, sarebbero in breve invase dalla filossera.

Ma dal momento che il cammino dell' insetto è lento, saltuario, non comprendo come si possa fare un sì triste pronostico.

Il fatto poi accennato in uno scritto comparso nel *Friuli* pochi giorni innanzi di quello del cav. prof. Pecile, e desunto dalla relazione F. A. Sonnino cui riporta la *Rivista*, organo della R. Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano del 1 settembre a. c. a pagine 396 che *si sono scoperti numerosi centri attorno a quelli distrutti nello scorso anno*, rassicura ben poco sul metodo distruttivo, neanche per ritardare il cammino dell' insetto.

Se anche il metodo distruttivo valesse, come spera il prof. Pecile, a ritardare di 10 anni l' invasione generale della Provincia, non siamo dello stesso suo avviso, che molti milioni sarebbero in questo breve periodo guadagnati dalla viticoltura friulana, sempre per quel motivo, che il metodo distruttivo sospende l'attività dei vignaioli, da cui può derivare una notevole diminuzione nel prodotto vinario, mentre la libertà li determinerebbe più presto alla difesa.

Come sempre, come in ogni campo in cui dedichiamo l'opera nostra, all' infuori del bene pubblico, nessun altro motivo ci muove.

M. P. C...

Lo scandalo bancario di Torino
La tempestosa seduta
dei soci del Credito Popolare Agr. e Commerciale

Torino, 10. — Quello che si prevedeva è avvenuto. L'Assemblea dei soci del Credito Popolare Agricolo e Commerciale, di cui già fu parlato diffusamente è riuscita numerosa e tumultuosa.

L'adunanza indetta per le 14 non principiò che alle 15 circa.

Grande apparato di forza alla porta della Camera di Commercio, ove si tenne la riunione.

Sedeva al banco della presidenza tutto l'attuale Consiglio d'Amministrazione. A presiedere fu nominato il prof. Crotti.

Dopo la lettura della relazione del Consiglio d'Ammistrazione, fatta dall'avv. Barberis, il sindaco Albertotti lesse quella del collegio sindacale.

Ogni tratto la lettura veniva interrotta da proteste vivissime.

Eccovi il punto essenziale e più importante della relazione del Consiglio:

Riassumendo, le svalutazioni e le perdite effettive ammontano a L. 170.183, le quali dedotte dal capitale sottoscritto rimane un avanzo di 105.000 lire; mentre se dedotte dal capitale realmente versato, l'avanzo sarebbe di L. 56.000, a cui debbono aggiungersi L. 20.000 di acconti sulle 917 azioni nel caso che queste non venissero saldate.

E' pure commentatissimo il passo della relazione nel quale gli amministratori, accennando alla responsabilità, dicono che le perdite derivano dai giuochi alla borsa dei passati amministratori.

Parlano vari oratori e dopo un dibattito tumultuoso si approvano i seguenti ordini del giorno:

« L'assemblea dichiara che, nel censurare il Consiglio di amministrazione, non ha inteso di dispensarlo da nessuno dei suoi obblighi legali per la conservazione dei diritti dell'Istituto finchè resta in carica ».

« L'assemblea fa voti vivissimi, perchè mentre si sta convocando la nuova assemblea, l'autorità giudiziaria prenda energiche misure contro chi di dovere, onde tutelare gli interessi della Società».

IL DELITTO DI BOLOGNA
Gli importanti interrogatori

Bologna, 10. — Oggi fu nuovamente interrogato Pompeo Bigliardi cameriere nella birreria Pilsen a Venezia.

Egli confermò che vide il Murri nella birreria con una donna, il giorno 26 di agosto.

Disse di conoscere il conte Bonmartini avendolo veduto ripetute volte alla birreria insieme con una signora.

Interrogato sulla signora rispose che non crede fosse la moglie perchè questa nei ritratti gli parve più giovane di quella veduta a Venezia.

Il giudice istruttore allora condusse con sè il Bigliardi alle carceri per procedere al riconoscimento.

Gli mostrò un gruppo di tre donne: il Bigliardi ne additò subito una che aveva, secondo lui, la stessa statura e lo stesso portamento della signora vista col conte Bonmartini.

Venne poi fatto salire al secondo piano delle carceri e condotto alla presenza d'un secondo gruppo pure di tre donne.

Il Bigliardi ne indicò una anche più somigliante della prima.

Mi consta che la Bonetti trovavasi nel primo gruppo.

Sulla corrispondenza clandestina si fanno all'Autorità fra le altre parecchie queste importanti domande: Furono scritte e recapitate altre lettere prima di quelle sequestrate? Si conoscono i nomi di tutte o quasi le persone che visitavano le suore? E quando queste persone visitavano le suore era presente anche la Bonmariini?

E' assolutamente infondata la notizia data dall'*Avvenire* delle dimissioni del dott. Gotti da medico delle carceri, in seguito al particolare del fiore.

Cronaca Provinciale

Da FLAIBANO
Per la nomina del sindaco

Ci scrivono in data 19:

Non sappiamo se, per l'articoletto dell'*Asper* sulla *Patria*, o per qualche altro più serio motivo, la nostra Giunta Municipale siasi finalmente decisa a riunirsi sabato p. v. per stabilire il giorno dell'apertura della sessione autunnale del Consiglio, per passare alla nomina del sindaco.

Sembrerebbe, per quanto ci riferiscono, che le conferenze serali della domenica e l'ultima diurna, coll' intermezzo clericale, tenute a S. Odorico, abbiano approdato ad alcunchè di definitivo.

Difatti l'attuale nostro Sindaco pensò di sagrificare se stesso (lasciando però poco rimpianto) e di offrire il posto di capo del Comune al signor Marangoni Masolini Antonio, persona, a dir il vero seria, ma alla quale i molteplici affari privati non lascieranno certo quel tempo necessario per disimpegnare alle incombenze dell'alto ufficio.

Diciamo ciò perchè altre volte veniva officiato all'accettazione di tale carica, ma fece sempre esplicite dichiarazioni di rinuncia.

Ci meravigliamo però che tanto il nuovo consigliere di S. Odorico, come uno di qui rieletto — entrambi portati dal partito avversario all'attuale amministrazione — si sentano il coraggio di farsi paladini di questo, e sieno ambidue così deboli da lasciarsi turlupinare!

Fintantochè si discorreva che fosse stato lui il candidato al seggio sindacale, darsi il voto per riescire, meritava fatto tanto di cappello (questione di ambizione!) — ma portarlo nella frazione ah no! dica ciò che vuole è una vera stonatura.

Se tanto si discusse, se tante censure volarono all' indirizzo del nostro ff. di qui per averci regalato la guardia campestre che risiede nella frazione che si dirà qui, se anche il sindaco sarà fuori del capoluogo?

Noi non facciamo pressione presso chicchessia e non andiamo mendicando voti come il partito avversario per Tizio o per Cajo, ma l'amore del proprio paese ci sembra che stia al di sopra di ogni qualunque partito. Ritorneremo sull'argomento.

Da RODEANO
Incendio

Ci scrivono in data 10:

Questa mattina, verso le cinque, si sviluppò un incendio nella casa di proprietà di certo D'Angelo Giovanni Battista di qui.

Il fuoco si manifestò e distrusse completamente l'aia, e, grazie al pronto accorrere sul luogo degli abitanti del paese, specie dei muratori, i quali spiegarono molta abilità si riuscì ad isolare l'incendio che minacciava estendersi anche all'attiguo fabbricato d'abitazione.

Fu perciò tanto proficua l'opera degli accorsi che l'incendio sarebbe riuscito,

in poche ore, a distruggere completamente ogni cosa.

Il danno assicurato è di circa 700 lire in fabbricato e foraggi distrutti.

Ignorasi la causa di tale incendio.

a. f.

DA CIVIDALE

Operazione di alta chirurgia — Le feste di S. Pietro — Smarrimento di denaro

Ci scrivono in data 10:

Invitato dai colleghi del nostro ospitale, l'egregio dott. Rieppi di Udine oggi eseguiva magistralmente una operazione grave e difficile, cioè l'*istereotomia laparitonale*, su certa Codromaz Caterina. L'atto operativo assumeva una speciale importanza per le gravi condizioni in cui si trovava la paziente e per la diffusione del processo morboso.

Vi assistevano i medici: dott. F. Accordini, dott. A. Sartogo, dott. Bruni, dott. Filaferro, dott. Brosadola.

* *

A S. Pietro al Natisone domenica 12 per ricordare il 2° anniversario dell'istituzione del forno rurale autonomo, si daranno vari spettacoli, come dal seguente programma:

Ore 14: Concerto della banda musicale;

Ore 15: Ricca cuccagna;

Ore 16: Festa da ballo coll'orchestra del maestro Bertossi.

Alla sera fuochi artificiali e luminarie.

* *

Questa mattina il postino di Prepotto Ermenegildo Coceancig veniva come il solito a Cividale su una carretta, in un cantuccio della quale aveva depositato lire 50 in rotoli di rame che aveva avuto in consegna per un pagamento dai fratelli Rieppi di Albana.

Quando giunse a Cividale, fece per riprendere il denaro ma qual fu la sua sorpresa al vedere che il fondo della carretta si era staccato lasciando cadere tutte le 50 lire.

In fretta inforcò una bicicletta e ritornò sui suoi passi, ma non potè ricuperare che 35 lire delle 50 lire.

Da TARCENTO

Conferenza agraria

Ci scrivono in data 10:

Domenica prossima il prof. Viglietto alla 1 pom., parlerà nel nostro Municipio a favore della cattedra ambulante di agricoltura e nel contempo tratterà su un tema importante di grande opportunità in questo momento: la *vinificazione.*

Da S. DANIELE

Conducente disgraziato

L'altro giorno certo Narduzzi veniva da S. Daniele a Udine con una giovane mucca attaccata al carro.

Ad un tratto l'animale adombratosi prese la fuga e il povero uomo che la teneva per la briglia lo seguiva nella corsa precipitosa.

Avendo cercato di lasciare la giovenca per mettersi in salvo, andò a battere il capo con violenza contro un muro e cadde al suolo privo di sensi.

La bestia continuò la corsa e fu fermata in un vicino torrente ove pascolava fra gli sterpi. Il Narduzzi fu raccolto da certo Giovanni Midena che lo trasportò a casa. Gli furono applicati vari punti di sutura ed ora è fuori di ogni pericolo.

Da MARTIGNACCO

I funerali di un fedele servitore

Ci scrivono in data 10:

Oggi a Brazzà furono rese commoventi onoranze funebri a un fedele servitore della Famiglia del conte Detalmo di Brazzà.

L'ottimo vecchio, certo Zuliano Zanon di Brazzà affezionatissimo ai suoi padroni, era in casa loro da oltre 43 anni ed era ultimamente considerato come un famigliare.

Ai funerali intervennero tutti i dipendenti della nobile famiglia in gran livrea, gli affittuali e tutti i compaesani.

La mesta cerimonia riusci oltremodo commovente.

Da PORDENONE

Lo sciopero dei fornai composto

Ci scrivono in data 10:

Grazie i buoni uffici del Sindaco e del Commissario distrettuale lo sciopero dei fornai è cessato e quasi tutti gli operai hanno ripreso il lavoro ottenendo un aumento di 15 centesimi sulla mercede giornaliera.

Un solo proprietario di forno non ha concesso l'aumento riservandosi di farlo non appena i suoi dipendenti se ne renderanno meritevoli.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno 11 Settem. ore 8 Termometro 15.4
Minima aperto notte 13.8 Barometro 750.
Stato atmosferico: coperto piov. Vento: N
Pressione: calante Ieri: cop.
Temperatura massima 17.1 Minima 10.6
Media 14.185 Acqua caduta 10:

Cronaca Cittadina

IL PAREGGIAMENTO DELL' ISTITUTO UCCELLIS

Pubblichiamo questa lettera che ci manda un egregio amico e collaboratore, riservando interamente il nostro giudizio su queste riforme dell'Istituto Uccellis.

Quanto suggerisce, con la parola competente, il prof. Sutto appare lusinghiero; certo sarebbe, dal lato economico, assai vantaggioso. Ma sono riforme queste che devono essere preparate con abilità, dovendosi rispettare fin dove è possibile il presente con intelligente riguardo all'avvenire.

Si fa presto a lanciare progetti, come hanno fatto e fanno i popolari, con molto sonar di tamburi, quasi volessero rinnovare il mondo. Ma quando si mettono all'opera non reggono — e i progetti sfumano come nebbia al sole.

Comunque è bene che le persone competenti discutano di questi argomenti di importanza vitale; da un dibattito serio fra uomini di buona volontà si potrebbe cavare tanto che basti a mettere sulla migliore strada i riformatori di oggi o di domani.

Ma ecco la lettera:

In nessuna parte d'Italia — come nel Friuli — vi furono e vi sono tanti benefattori che lasciarono e lasciano somme rilevanti alla beneficenza pubblica, o per la fondazione d' istituti di educazione a favore di giovinetti e giovinette senza mezzi di fortuna. Se questa nobile regione occupa uno dei primi posti pel patriottismo e pel carattere franco e leale dei suoi abitanti, ha pur diritto d'essere in prima linea pel numero de' suoi filantropi che, con vera carità cristiana, cercano di alleggerire le sofferenze altrui, le sofferenze degli umili e dei disgraziati.

L'Istituto Uccellis, secondo la volontà del testatore, è fra queste istituzioni d' illuminato e ben inteso sentimento, a vantaggio di coloro che dal lato economico non possono far fronte, o far fronte con gravi sacrifici, alle spese necessarie per completare l'educazione delle figliuole.

Quest'è il fine supremo, altamente umanitario, civile, democratico dell' Istuto Uccellis e per cui ebbe vita; chi si allontana da questo intendimento altera le tassative disposizioni del fondatore.

Premessa questa condizione, la quale non può dar luogo, almeno così mi sembra, a nessuna controversia, vediamo se il domandato pareggiamento della scuola complementare sia di vera e grande utilità economica, educativa e didattica, come si cerca di far credere.

Col pareggiamento la scuola avrà una direzione **diversa** da quella del convitto, e avrà professori che insegnano nelle regie scuole, cioè professori governativi. La spesa degli stipendi dovrà essere — secondo l'art. 15 della legge 12 luglio 1896 e il capo XIII del regolamento di detta legge — di **L. 6800.**

Ora io faccio questa semplice domanda: dal momento che si deve istituire per la scuola pareggiata una nuova direzione, e si chiamano ad insegnare dei professori governativi, perchè non si approfitta addirittura della R. Scuola Complementare, che pur esiste in Udine, unendola ai medesimi locali dell' Istituto Uccellis?

Quale sarebbe la differenza?

Non sulla direzione, non sui professori perchè medesimamente sarebbero governativi; la differenza unica e assoluta sarebbe **il risparmio di L. 6800** che l' istituto Uccellis farebbe, risparmio che andrebbe, conseguenza naturale, **a beneficio** di circa **dieci** giovinette abbisognovoli di aiuto e di sussidio.

Ma vi ha di più.

Unitamente alla R. Scuola Complementare bisognerebbe trasportare all'Uccellis anche la R. Scuola Normale.

L'Uccellis quindi approfitterebbe della R. Scuola Complementare e Normale **senza** spendere un centesimo: e si noti bene che queste due scuole miste costano — calcolando solo gli stipendi minimi per gl'insegnamenti — L. 22450, somma che l'Uccellis dovrà spendere se vorrà fra qualche anno, come si dice oggi con molta insistenza, pareggiare anche la sua scuola normale.

Ma questa mia proposta di unire la R. Normale nel medesimo locale dell'Uccellis o in locale attiguo da costruirsi, sarebbe possibile?

Io non vedo nessun ostacolo, tanto più se si considera che la R. Scuola compl. e Normale di Udine è poco frequentata, in causa, io credo delle industrie locali dove si occupano le giovani che hanno bisogno di guadagnarsi presto un pane.

Infatti essa ha la frequenza uguale a quella di Rovigo, la quale ha una popolazione tre volte meno di questa città.

Si noti ancora che nessuno potrebbe mettere innanzi la questione della promiscuità fra le educande interne e le esterne, perchè anche al giorno d'oggi le giovinette che vivono in famiglia sono ammesse all' Istituto Uccellis, e il contatto fra le esterne ed interne è quindi quotidiano; ciò sia detto agli eterni brontoloni che vorrebbero continuare ad impartire l'educazione gretta e meschina dei tempi passati. Mantenendo pure la più attiva vigilanza, la più scrupolosa disciplina, il concetto morale nella scuola e fuori la scuola più elevato — e su ciò nessuna accondiscendenza e transazione — bisogna pur persuadersi d'altra parte che non è più possibile educare le giovanette all' isolamento e alla clausura, sistemi contrari allo spirito e alle esigenze moderne e alle abitudini di fratellanza e di amore che si manifestano oggi più che mai fra le varie classi sociali.

E se questa unione diventasse un fatto compiuto, il Municipio risolverebbe la questione, che dovrà presto sorgere del fabbricato per la Scuola Normale. E' assolutamente necessario che il Municipio di Udine si uniformi all'art. 1 della legge, annettendo alla scuola le cinque classi elementari.

Tutto adunque concorrerebbe ad un medesimo fine, di formare presso l' Istituto Uccellis un grande istituto di educazione femminile, dall'asilo all'ultima classe della scuola normale, con insegnamenti speciali di musica, lingue straniere, ecc. ecc. per coloro che volessero prendere altre vie, escludendo quella di maestra elementare. Insomma coll'unione dell'Uccellis e della R. Scuola Normale potrebbe sorgere qui un istituto simile a quello di Napoli e che porta il nome: « Suor Orsola Benincasa » dove le fanciulle diventano maestre, ma imparano anche a vivere in società, a curare un ammalato e a fare una buona cucina colla massima economia.

Luigi Sutto

COSE DEL COMUNE

Giunta comunale

Nella seduta di ieri la Giunta comunale ha trattato vari oggetti d'ordinaria amministrazione e ha definitivamente fissato per lunedì sera alle 20.30 la convocazione del Consiglio comunale per l'esaurimento dell'ordine del giorno rimasto sospeso giovedì.

All'ordine del giorno fu aggiunto il seguente oggetto:

Concorso del Comune nella spesa per il ponte di Pinzano. II Lettura.

Due parole sulla questione del Renati

Ora, non per metter male fra i consiglieri della maggioranza popolare, ma per la verità dobbiamo dire al *Friuli* che il consigliere G. L. Pecile non fu nient'affatto messo d'accordo col consigliere Comencini per la questione dell' Istituto Renati.

La verità è che non fu accettato l'ordine del giorno del consigliere G. L. Pecile e che l'ordine del giorno Caratti, benchè puro e semplice, dopo le esplicite dichiarazioni del proponente dava piena ragione alle ragioni del consigliere Comencini e del Consiglio d'Amministrazione dell' Istituto Renati.

Tanto è vero che il consigliere Pecile votò contro l'ordine del giorno Caratti — il quale se evitò un aperto voto contrario al consigliere Pecile, affermò la volontà del Consiglio comunale che l' indirizzo e le riforme da introdursi nell'Istituto siano precisamente quelle preparate dal consiglio d'amministrazione presieduto dal consigliere Comencini.

Non ha ancora risposto!

Giovedì il *Giornale di Udine* pubblicava le seguenti righe:

Il *Friuli* scrive che noi abbiamo detto che il signor Pignat non ha presentato, oltre quello della licenza elementare, l'ultimo attestato di sua figlia, quello della prima complementare alla Scuola Normale.

Noi non abbiamo nè detto, nè pensato questo, mai; e chi lo dice mente allegramente. Il signor Pignat poteva aver presentato e avrà presentato non due ma venti attestati di sua figlia; — sarà da vedere se furono esaminati dalla commissione giudicatrice. Che c'entra il signor Pignat con l'opera della commissione? Eh! che c'entra?

Ma i signori del *Friuli*, prima di ricorrere a queste induzioni calunniose, le quali tendono a preparare l'ambiente di un processo penale, dovrebbero andare più cauti. Che direbbero essi, se noi dicessimo, per esempio, *che la persona indicata in quel famoso articolo sul fatto di Pracchiuso appariva il Parroco delle Grazie?* Direbbero che il nostro modo di procedere è disonesto. Ed avrebbero ragione.

Ripetiamo questo non per ironia come potrebbe credere il *Friuli*, ma sul serio — per fargli misurare la lealtà con la quale procede verso gli avversari.

Per i fratelli della Sicilia

Riporto della IV. lista L. 540.70

V. Lista

G. B. Duodo	L.	5.—
Taddio Ferruccio	»	5.—
Glauco Ferrante	»	2.—
Pietro Cossutti	»	1.—
Cav. Gino Gasperi	»	5.—
Lucio de Gleria	»	2.—
Amadio Rossi	»	0.50
V. di Brazzà	»	2.—
Antonio De Gleria	»	0.50
Giuseppe Mariutti	»	1.—
Giovanni Castellani	»	0.50
Giovanni Ragazzoni	»	1.—
Ciriano Comelli	»	4.—
Don Giuseppe Barei	»	2.—
Girolamo Barbaro	»	1.—
N. N.	»	0.80
Giovanni Tonello	»	0.20
Luigi Mauro	»	0.20
Carlo Valle	»	0.50
T. Del Zotto	»	0.20
Giovanni Michieli	»	0.50
N. N.	»	0.25
Ernesto Cucavaz	»	1.—
Giuseppe Vidoni	»	0.30
Dionisio Blasoni	»	0.30
Giovanni Marcuzzi	»	1.—
Antonio Paccagnella	»	0.20
N. N.	»	0.50
N. N.	»	0.30
N. N.	»	0.40
N. N.	»	0.60
N. N.	»	0.30
N. N.	»	0.40
Giambelli	»	1.—
Attilio Di Toma	»	0.30
N. N.	»	0.30
Chittaro	»	0.10
Gentile	»	0.20
	L.	42.35
Totale	L.	592.05

La sospensione del clarinetto

La Giunta ha comunicato alla Commissione della banda cittadina, la deliberazione presa dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 settembre, riguardo al licenziamento del clarinetto Oreste Pillinini.

In quella seduta, come fu detto a suo tempo, la Giunta ebbe incarico dal Consiglio di ridurre, d'accordo con la Commissione, la punizione nei veri termini che reputassero equa.

Al Pillinini fu data poi comunicazione che il suo licenziamento venne convertito in una sospensione di sei mesi che andranno a scadere nel prossimo novembre.

Così dovrebbe terminare il romanzo del clarinetto. Ma terminerà? Non c'è la querela contro il segretario scomparso e contro le sue piccole prepotenze? E l'assessore della musica potrà assistere senza legittima indignazione a questa riabilitazione d'un istrumento così odiato?

Gli esami di ottobre

nel R. Ginnasio-Liceo Jacopo Stellini

Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito la *licenza ginnasiale* i signori:

Braida Carlo Fabio, Dirtoni Gio. Batta, Gattolini Riccardo, Pessa Antonio, Tacconi Fulvia, Vallon Edmondo;

e la *licenza liceale* i signori:

Blason Dionisio, Corsini Ernesto, Cucavaz Ernesto, Driussi Emma, Habinger Teresa, Pancini Giulio, Russo Luigi, Vidoni Giuseppe.

Il ritorno dell'assessore Pico

Perchè era andato via? Nessuno l'ha saputo mai.

Perchè è tornato? Nessuno ha voluto e vorrà probabilmente dircelo.

Così in questo governo comunale ultra-democratico, vanno e vengono, si accapigliano e si abbracciano, lavorano sott'acqua e sopra, senza dare spiegazioni al pubblico, che una volta (quando erano al potere i liberali) doveva sapere tutto, ma che ora non deve sapere se non quel tanto che piace a loro. E basta.

Il popolo li ha mandati su; essi lavorano per renderlo felice. E basta.

Per le feste di Palmanova

In occasione della festa che avrà luogo a Palmanova domani 12 corr. le stazioni della linea Cividale-Portogruaro sono autorizzate della distribuzione di speciali biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti.

Inoltre venne acconsentita la effettuazione di un treno speciale per Udine in partenza da Palmanova alle ore 24 del giorno di domenica.

Le feste di domani in provincia

Se il tempo vorrà mettersi al bello domani in vari centri della provincia avranno luogo feste e sagre.

* *

A *Palmanova*, nel programma già pubblicato l'altro giorno e cioè tombola, fuochi d'artificio, festa da ballo, teatro ecc. ecc.

* *

A *Cisterna* di Coseano gran sagra del Rosario, con intervento della banda di Madrisio, processione, festa da ballo, fuochi, pollastri e.... i famosi gamberi.

* *

A S. Marco grandi feste per i restauri della Chiesa, opera veramente artistica di cui tutto il merito spetta all'ottimo sacerdote Don Fabio Simonutti che con incredibili sacrifici l'ha trasformata in un vero gioiello.

Per l'occasione l'egregio neo cappellano dell'ospitale di Udine don Giuseppe Comelli, ha pubblicato con idea gentilissima una graziosa cartolina col ritratto di Don Simonutti e con una dedica affettuosa.

* *

A Pagnacco (dulcis in fundo) la solita sagra.... di Pagnacco e cioè una di quelle che meglio riescono ogni anno per brio e concorso di gente.

Avviso a tutti coloro cui piace darsi buon tempo purchè quest'ultimo non sia un dolce sogno di un crepuscolo d'autunno!

Note musicali

Quindici giorni fa la banda cittadina eseguì fra i numeri del suo programma un pezzo concertato sull'opera *Il Cantore di Venezia* del maestro concittadino Virginio De Marchi.

Causa il tempo che in quella sera imperversava in città, il pezzo veramente magistrale fu gustato da ben pochi.

Il maestro Montico farebbe perciò buona cosa mettendo nuovamente nel programma della banda, prima che cessino i concerti serali, quel brano di musica che anche da valenti maestri è reputato frutto di un ingegno non comune.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani domenica 12 ottobre dalle ore 19 alle 20.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. CARLINI: Marcia *Militare*
2. ADAM: Sinfonia *Si j' etais*
3. PETRELLA: Finale 3° *Jone*
4. WALDTEUFEL: Valzer *Très Jolie*
5. VERDI: Atto 3° *Ernani*
6. BARISOM: Mazurka *Margherita*

Fiori d'arancio. Domattina a Treviso l'egregio sig. Ernesto Silvestri giurerà fede d'amore alla gentile signorina Resi Lorenzon.

Alla coppia felice giungano i più sinceri auguri. *e. d.*

Giardini d' Infanzia. Il giorno 15 ottobre verranno riaperti i Giardini d' Infanzia in via Tomadini e in via Villalta e le Scuole elementari annesse al primo.

I bambini che già frequentarono i Giardini saranno riammessi senz'altro. A cominciare poi dallo stesso giorno suddetto saranno ricevute le nuove iscrizioni presso entrambi i Giardini.

Spettacolo di varietà. Questa sera il prof. Bassi conte Ricciotti darà il suo trattenimento artistico, scientifico, illusionistico spiritico ecc. al caffè Corazza.

Piccolo incendio. Ieri sera verso le sette si manifestò un piccolo incendio nei locali dell'Albergo *Europa* fuori porta Aquileia.

Causa del fuoco un camino forse mal spazzato.

Accorsero i pompieri che in breve spensero l' incendio con un danno di una ventina di lire.

Un pugno al naso. Si fece medicare all'ospitale certa Maria De Prato, d'anni 19 domestica di Ovaro per una contusione alla radice del naso riportata in seguito a un pugno.

Guarirà in pochi giorni.

La ferita del mugnaio. Questa mattina alle otto si fece medicare all'ospitale il mugnaio Giovanni Molinari d'anni 22 di Ragusa per lacerazione al gomito destro.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

A datare dal 16 ottobre corr. andrà in vigore l'orario invernale già pubblicato.

Due treni festivi dell'attuale orario continueranno però ad essere attivati anche nelle due ultime domeniche (19 e 26) di questo mese.

Ing.ri FACHINI & SCHIAVI
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
Progetti — Preventivi
Perizie industriali — Liquidazioni
Sorveglianza
e direzione di lavori — Stime
Telef. 152 - UDINE - Via Manin

Echi di una disgrazia. Abbiamo l'altro giorno narrato di quella povera donna, certa Silvia Luigia Zanese maritata Formiz, abitante in via del Pozzo, che per salvare il proprio figlio minacciato di rimanere schiacciato fra un carro di botti ed il muro, ebbe a riportare delle lesioni alla spina dorsale ed al ventre.

Pareva che il male non fosse grave, ma poi, l'infelice, trasportata all'ospedale, andò peggiorando. Si parlava di di eventuali responsabilità perchè il carro non era stato fermato a tempo.

Ieri pertanto si recarono all'ospedale il vice pretore del I Mandamento Giuseppe Doretti col vice cancelliere Plaino, per appurare i fatti ed interrogare la donna.

Questa, che fu in pericolo di vita per minaccia di peritonite, ora sta meglio ed ieri era senza febbre.

Non conosciamo le risultanze delle indagini dell'autorità giudiziaria.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

I disordini di Palmanova

Ieri si è svolto il processo contro quei nove commercianti e agenti di Palmanova, che come dal capo d'imputazione ieri pubblicato, erano imputati del delitto contro la libertà del lavoro.

I testimoni poco poterono provare in loro confronto escludendo anzi per taluno la partecipazione ai disordini avvenuti il 10 novembre.

Dopo la requisitoria del P. M. che sostenne l'accusa in confronto di 6 degli imputati ritirandola per gli altri tre e dopo le arringhe dei difensori avv. Bertacioli e Caratti il Tribunale mandò tutti assolti per non provata reità.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella seconda quindicina del mese di ottobre:

Giovedì 16. — Macorig Pietro, libero, furto, testi 4, dif. Bertacioli; Presotto Giovanni, libero, renitenza leva, dif. id.; Migon Giovanni, libero, furto, testi 1, dif. Ballini; Modotti Amadio, libero, truffa, testi 4, dif. Girardini; Baschera Luigi, detenuto, viol. vigilanza, dif. Ballini; Fabbro Giovanni, appello, lesione, dif. id.

Lunedì 20. — Romanutti Giacomo e C., 2 detenuti e 4 liberi, oltraggi-minaccie, testi 3, dif. Caratti-Driussi; Angeli Agostino, libero, viol. domicilio, testi 4, dif. Driussi.

Giovedì 23. — Bevilacqua Pietro, detenuto, furto, testi 6, dif. Doretti; Feruglio Fausto, detenuto, malitratti, testi 6, dif. id.; Bernardin Felice, libero, renitenza leva, dif. id.; Zamuner Antonio, libero, contcabbando, testi 1, dif. id.; Carrara Francesco, libero, id., testi 2, dif. id.

Lunedì 27. — Mansutti Umberto e C., 1 detenuto e 1 libero, furto, testi 2, dif. Forni; Biribin Giacomo, detenuto, furto, dif. id.; Chizzolin Marco, libero, peculato, testi 5, dif. id.; Minold Filomena, libera, contrabbando, testi 1, dif. id.; Carissimo Giovanni e C., 2 liberi, furto, testi 3, dif. id.; Nicoloso Andrea e C., appello, lesione, dif. Driussi.

Giovedì 30. — Beltramo Domenico e C., 2 detenuti, furto, testi 5, dif. Levi; Rondi Giovanni, libero, furto, testi 3, dif. Franceschinis; Tosolini Valentino, libero, truffa, testi 4, dif. id.; Lenohig Luigi e C., 2 liberi, lesione, testi 3, dif. Franceschinis-Driussi; Toso Luigi, appello, contrav. caccia, dif. Levi.

BIBLIOGRAFIA

L' «Antigone» di Sofocle

Abbiamo ricevuto dalla Società anonima editrice «La Poligrafica» un nuovo volume *Antigone* di Sofocle, traduzione di Emilio Girardini, scrittore colto ed elegante. Di questo volume parlarono già vari giornali — e daremo anche noi un cenno.

ARTE E TEATRI

Madame Sans gêne

Che teatro magnifico iersera! Pareva d'essere tornati alle stagioni di prosa, quando si dava la commedia nuova di Ferrari, di Torelli, di Gallina, di Duma, di Augier, di Sardou, nella bella età dell'oro del teatro italiano e francese.

Anche iersera vedemmo correre per la folla quel fremito di curiosità che pareva, insieme al buon gusto, smarrito per sempre, fra i *couplets* e i lazzi dell'operetta e le gonnelle delle canzonettiste.

Ma non era *Madame sans gêne*, il lavoro che poteva farci rivivere nella grand'arte. Non è una commedia organica; è una serie di scene, unite da un mago del dialogo; sono degli epi sodi, toccati a personaggi celebri nella storia, ma l'arte non basta a creare i personaggi.

Tuttavia, dopo tanta insistente, nauseante operetta, sentendo un dialogo come quello di *Madame sans gêne*, si trovava a respirare e ridere bene. E' pur piaceva quando l'attrice, credendo probabilmente d'essere dinanzi a un pubblico diverso dal nostro, diceva la frase che può piacere al volgo del loggione, non quella scritta da Sardou.

La recitazione fu buona. La Reiter è semplicemente deliziosa; se non avesse creduto come sopra ci avrebbe dato, anche iersera una esecuzione superiore Nelle scene col maresciallo parlò e gestì con garbo e misura di grande attrice. La compagnia, di cui fanno parte vecchi primi attori e capo-comici, è naturalmente molto affiatata.

Stasera il *Minerva* è chiuso — e rimarrà di nuovo chiuso per un pezzo, perchè a Udine pubblico e impresari vanno a gara per avere cattivi spettacoli e non andare in teatro.

Teatro Nazionale

Compagnia Gorno Dall'Acqua

Questa sera si dà la brillante operetta in 2 atti e 3 quadri ridotta appositamente per le marionette, intitolata: Santarellina con Facanapa organista, musica del maestro Bertaggia; precederà il fantoccio inglese Miss Zaco e chiuderà il divertimento il ballo Le nozze chinesi. Domani domenica gran spettacolo variato.

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

Un dilemma in Inghilterra

White Haven, 11. — Il ministro della guerra intervenne iersera ad una riunione e pronunziò un discorso. Dichiarò come Chamberlain che il progetto di legge nell' insegnamento non sarà ritirato. Il paese dovrà scegliere fra il progetto e il Ministero.

LO SCIOPERO DEI MINATORI in Francia

Parigi, 11. — La situazione dello sciopero dei minatori è invariata. Quantunque il numero degli scioperanti sia leggermente aumentato, le condizioni non sembrano peggiorate. A Clermont Ferrand la direzione delle miniere acconsentirebbe all'arbitrato. Essa chiese ai minatori le proposte scritte.

MUNICIPIO DI POZZUOLO DEL FRIULI

Avviso di Concorso

A tutto 19 ottobre andante è aperto il concorso al posto di Maestra della IIª e IIIª Classe Femminile delle Scuole riunite di Terenzano-Zugliano, con lo stipendio di annue L. 600.

Pozzuolo 11 ottobre 1902.

Il Sindaco
GIUSEPPE MENAZZI

Bollettino di Borsa

UDINE, 10 ottobre 1902

Rendite	9 ott.	10 ott.
Ital. 5 % contanti . . .	103.60	103.05
» fine mese pros.	103.30	103.25
Id. 3 1/2 fine mese esteriore	97.80	97.70
Exterieure 4 % oro . .	113.—	089.95
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.	337.—	357.—
» Italiane ex 3 %	342.—	342.50
Fondiaria d'Italia 4 1/2	520.—	520.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	470. ·	470.—
Fond. CassaRip.Milano 5%	520.—	520.—
Azioni		
Banca d'Italia	890.—	888.—
» di Udine	150.—	150.—
» Popolare Friulana	145.—	145.—
» Cooperativa Udinese	36.25	36.25
Cotonificio, Udin.	1275.—	1275.—
Fabb. di zucch. S. Giorgio	50.—	50.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferr. Merid. ex coupons	650.—	650.—
Id. » Mediterr. »	440.—	437. -
Cambi e valute		
Francia chequè . . .	100.15	100.05
Germania » . . .	123.30	123.—
Londra	25.20	25.18
Corone in oro	105.—	105.—
Napoleoni	20.02	20.—
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	103.20	103.—
Cambio ufficiale	100.16	100.05

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

Avviso di concorso

A tutto il 31 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di Segretario del Comune di Amaro con lo stipendio annuo di L. 1000 al netto di R. M.

Documenti di legge da spedirsi entro il 31 ottobre stesso.

Amaro, 9 ottobre 1902

Il Sindaco ff.
Tamburlini Cristoforo

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico COLOMBO

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO *premiata farmacia* Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure *gratis*, dietro richiesta, istruzione contro il **Diabete**.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo - Udine.**

MATTONI GIESSHÜBLER

Sorgente naturale
acidula alcalina

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori** e **digestivi**, contro la **gotta, catarro dello stomaco** e della **vescica.** Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante
ENRICO MATTONI
in Giesshübl Sauerbrunn

Deposito nelle principali farmacie

FERNET - BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Tolmezzo - Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica **radicale dell'ernia inguinale** col metodo del *prof. Bassini.*

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. cav. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matteo Facchin, Quintino Ortolani.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnatamente nella cachessia palustre».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

BANCA DI UDINE

ANNO XXIXº — 30º ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 306,284.49
Totale	L. 1,353,284.49

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Agosto		30 Settembre
L. 153,830.22	Numerario in cassa	L. 233,207.17
» 7,349,350.94	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 7,410,322.29
» 14,238.77	Effetti in protesto e sofferenza	» 10,933.22
» 684,737.02	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 636,771.02
» 1,486,870.72	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,029,139.57 / applicati alla riserva » 306,084.25 }	» 1,335,223.82
» 26,175.—	Cedole da esigere [Iº Semestre Azioni Banca	» 26,175.—
» 1,141,462.18	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,151,862.90
» 2,509,973.85	Detti con banche e corrispondenti	» 2,907,379.52
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 234,000.—	Depositi: a cauzione dei funzionari	» 234,000.—
» 2,789,483.60	Depositi: » antecipazioni	» 2,762,544.30
» 4,135,823.43	Depositi: liberi a custodia	» 4,133,413.43
» 40,983.52	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 46,880.18
L. 20,600,929.25		L. 20,922,712.84

PASSIVO.

31 Agosto		30 Settembre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 306,284.49	Fondo di riserva	» 306,284.49
» 2,309,086.03	Conti correnti fruttiferi	» 2,318,706.39
» 5,187,340.44	Depositi a risparmio	» 5,142,326.28
» 3,962,020.91	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 4,316,087.84
» 381,738.98	Conto Titoli a riporto	» 381,738.98
» 7,156.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 7,043.82
» 234,000.—	Depositanti: a cauzione dei funzionari	» 234,000.—
» 2,789,483.60	Depositanti: » antecipazioni	» 2,762,544.30
» 4,135,823.43	Depositanti: liberi a custodia	» 4,133,413.43
» 240,995.05	Utili lordi del corr. eserc. depurati dagli interessi passivi	» 273,567.31
L. 20,600,929.25	Udine, 9 ottobre 1902	L. 20,922,712.84

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
A. Nimis	**Graziadio Luzzatto**	**G. Herzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenirsi colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2 %**
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4 1/2 - 5 1/2 %**
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2 %**
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **2 1/2 %**

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . . **4 3/4 %**

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista** (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e IIº Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 31 agosto 1902	L. 2,309,086.03	
Depositi ricevuti in settembre	» 550,332.21	
	L. 2,859,418.24	
Rimborsi fatti in settembre	» 540,711.85	
Esistenti al 30 settembre		L. 2,318,706.39

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1902	L. 5,187,340.44	
Depositi ricevuti in settembre	» 172,243.07	
	L. 5,359,583.51	
Rimborsi fatti in settembre	» 217,257.23	
Esistenti al 30 settembre		L. 5,142,326.28
	Totale	L. 7,461,032.67

PREMIATA SARTORIA INGLESE

L. Chiussi e Figlio

Cavour, 36 - **UDINE** - Cavour, 36

Taglio perfetto ed elegante

GRANDE DEPOSITO STOFFE
inglesi e scozzesi

ULTIMA NOVITÀ

Prezzi convenientissimi

I Sigg. MEDICI ed IGIENISTI tutti raccomandano nell'attuale stagione di far uso delle Igieniche Maglierie Reggiani quale preservativo dai molti e funesti malanni

Le Maglierie Reggiani sono di pura lana, *rafforzano le gracili costituzioni*
Maglierie Reggiani » indispensabili per chi soffre *artritismo, reumatismo gotta* e *renella*
Maglierie Reggiani » le preferite perchè morbide da non rendere disturbo alla pelle
Maglierie Reggiani » impareggiabili per la loro durata e confezione
Maglierie Reggiani » a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

Per acquisti, ordinazioni e catalogo dirigersi esclusivamente alla fabbrica *P. Pietro Reggiani, Cremona*, via Prato, 16. La sola che garantisce qualità finissime e buona riuscita.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

AVVERTIMENTO
ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consimili preparazioni la **CHININA-MIGONE.**

L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorendone lo sviluppo e rinsaldando le radici.

L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perchè se, alle signore, **arresta la caduta** e lo scoloramento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, od al petrolio non si vende a peso, ma solo in fiale da **L. 0.75, 1.50,** e **2** e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a **L. 3.50, 5** e **8,50** la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. *Alle spedizioni per pacco postale aggiungere per le fiale da L. 0,75, 1,50, cent. 25, per le altre cent. 50.* — Deposito generale da **A. MIGONE e C., via Torno, 12, MILANO.**

LA UDINESE

Società Mutua Assicuratrice e Riassicuratrice contro la mortalità del bestiame

SEDE GENERALE IN UDINE

Via del Ginnasio N. 1 — Piazza dei Grani

La Società garantisce i danni provenienti dalla mortalità avvenuta per morte naturale, per parto, per aborto, per caso fortuito, p r incendio e per fulmine.

Opera la Riassicurazione alle Società od Associazioni di qualunque natura, esercenti l'assicurazione Bestiame.

IL ff. PRESIDENTE
DE CANDIDO DOMENICO

Il Direttore Generale ARTURO NEGRI — *Il Segretario* ZANGHI dott. MICHELE

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE.

Frumento Fucense

FUCENSE È il Fucense il più produttivo delle altre qualità.
FED. SOCIETÀ CATTOLICHE DI VICENZA

FUCENSE ... 50 spighe nate da un solo granello.
Conte GIOVANNI PARRAVICINI di Asti

FUCENSE ... paglia fortissima più resistente degli altri all'allettamento.
Co. ANT. EMO CAPODILISTA di Padova

FUCENSE ... si mostrò resistente alla ruggine.
FRATELLI OTTAVI di Casalmonferrato

FUCENSE ... è grano di grande merito e reddito.
Ten. Gen. ONESTI di Incisa Belbo

Costo del frumento Fucense

100 chili L. 37 — Sacco nuovo L. 1
10 chili L. 4 — Sacchetto nuovo Cent. 40
Un chilo Cent. 45.
Merce posta in Stazione di Milano

Un pacco postale di 5 chilogrammi L. 3.50
Un pacco postale di 3 chilogrammi L. 2.25

Frumento Noè (*Blé Noé*). 100 chili	L. 35.—
Una pacco postale di 5 chili.	» 3.50
Frumento di Cologna Selezionato. Chilogrammi 100	» 35.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.50
Frumento rosso Varesotto. 100 chili	» 35.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. 100 chili	» 40.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.80
Frumento Rieti Originario. 100 chili	» 42.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.80
Frumento Rieti, prima riproduzione ferrarese. 100 chili	» 35.—
Un pacco postale di 5 chili	3.50
Frumenti esteri, di Scozia, d'Australia, di Polonia, di Spagna; 12 var. 100 gr. d'ognuna, franca di porto	» 3.—
Segale nostrana. 100 chili	» 30.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.—
Orzo bianco nudo. 100 chili	» 40.—
Un pacco postale di 5 chili	» 3.80

TRIFOGLIO INCARNATO

È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno ed in principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle **stoppie** del Frumento, Segale o Granoturco. 100 chili L. 60 — Un chilo cent. 70. — Un pacco postale di 5 chili L. 4.50.

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojetto o Erba maggenga, Veccia, Lupini, Colza.

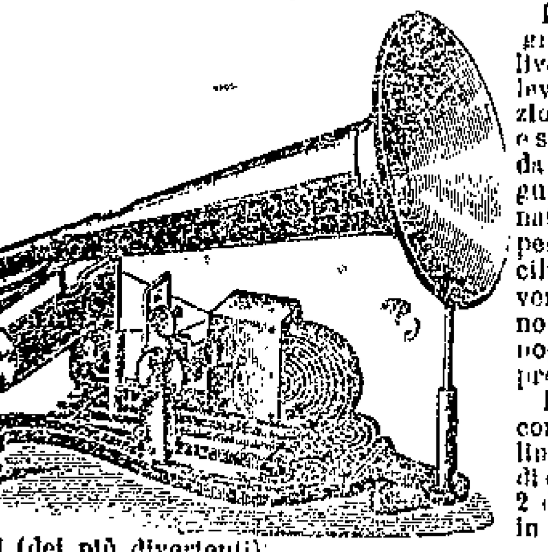
DOMANDATE CAMPIONE che viene spedito GRATIS col Catalogo dalla DITTA

FRATELLI INGEGNOLI

Corso Loreto, 54 — MILANO — Corso Loreto, 54

INCREDIBILE MA VERO
Fonografo con 6 cilindri per sole L. 32
pagabili in 3 rate mensili

E' inutile andare a teatro, seduti tranquilli in casa vostra, col nuovo **Fonografo Ideale** potrete sentire i migliori pezzi di musica e le voci più in voga dei nostri Artisti.



Il nuovo Fonografo ideale con livello, tromba e leva d'interruzione parla canta e suona con voce da non distinguersi da quella naturale. Si adoperano gli stessi cilindri veri universali che si usano per tutti i fonografi di alto prezzo.

Prezzo L. **32** compresi 6 cilindri di cui: 2 di canto (*scelti*) — 2 di bande (più in voga) — 2 comici (dei più divertenti).

Pagamento L. **12** più L. **1.75** per imballaggio da spedirsi anticipatamente. L. **10** dopo un mese e L. **10** dopo due mesi dalla data di spedizione. Ogni Fonografo viene spedito coll'istruzione e colla nota dei cilindri che si possono avere.

Indirizzare le ordinazioni accompagnate da L. **13.75** importo prima rata ed imballo al:

CREDITO NAZIONALE, Milano, Via Aurelio Saffi, 5.

Sui pagamenti anticipati in una sol volta sconto 10 0[0. — Cilindri incisi forti e chiari sia di canto che di musica L. **2.10** pagabili in 3 rate.

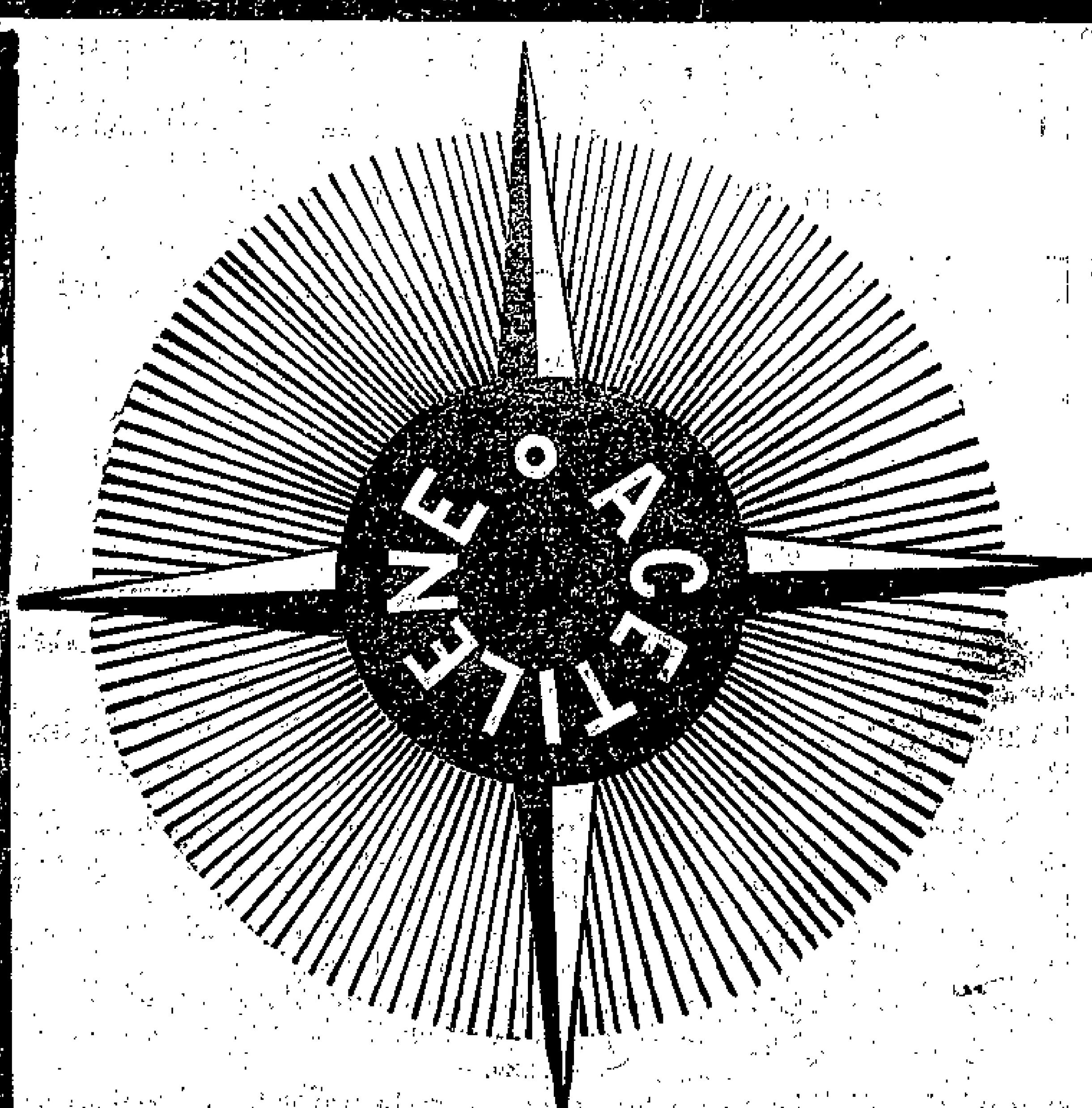
Domandare al **Credito Nazionale — Milano — Via Aurelio Saffi, 5,** il Catalogo generale degli articoli da pagarsi a rate mensili, che viene spedito contro rimessa di centesimi 25.

Ai signori rivenditori
buoni sconti da convenirsi.

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE



Ing. Andrea Barbieri

PADOVA, VIA DANTE, 26
(già Via Maggiore)

Impianti completi e perfettissimi di **GAS ACETILENE** con gasometri brevettati sicurissimi, premiati a Parigi, ed in molte esposizioni italiane.

La principale e più completa Azienda, nel Veneto, con annessa officina speciale per impianti e per qualsiasi accessorio relativo al **Gas Acetilene.**

Deposito generale di CARBURO DI CALCIO
con sub-depositi per le Provincie di PADOVA - VICENZA - ROVIGO.

Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.

Udine, 1902 — Tipografia G. B. Doretti